

## DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE

### **Referente AIST: Dott.ssa Selenia Greco**

*Psicologa*

*Responsabile Unità di Neuropsicologia e Neuromodulazione Dipartimento di Neuroscienze Esperta in Neuropsicologia Clinica e Riabilitazione Neurocognitiva*

*Esperta in Psicologia Giuridica*

*Esperta in Sindrome di Tourette*

*Esperta in Dipendenze Tecnologiche, Gap e Cyberbullismo*

*Specializzanda in Human Performance*

*Specializzanda in Psicoterapia*

*Tel. 348.4371185*

*Mail: [greco.selenia@libero.it](mailto:greco.selenia@libero.it)*

*<https://www.facebook.com/seleniagreco psicologa>*

*<https://www.instagram.com/seleniagreconeuropsy/>*

Il dipartimento di Neuroscienze del Poliambulatorio diagnostico Calabrese a Cavallino (LE) è composto da un'equipe multidisciplinare di professionisti giovani, dinamici e smart: Neurologi, Neuropsichiatri infantili, Psichiatri, Neuropsicologi, e tecnici di Neurofisiopatologia, una competente squadra al servizio di tutta la cittadinanza e che poggia sulla solida e comprovata esperienza e professionalità della Diagnostica per Immagini, eccellenza del territorio pugliese. La dott.ssa Selenia Greco è responsabile dell'equipe dell'unità di Neuropsicologia e Neuromodulazione, referente regionale per AIST, Associazione Italiana Sindrome di Tourette ed anche referente di Di.te, Associazione Nazionale che si occupa di Dipendenze Tecnologiche, Gap e Cyberbullismo e presso il cui dipartimento è già attiva una sede di riferimento, composta da un'equipe dedicata di esperti.

Selenia: « **Siamo attivi con un progetto mirato ad offrire alle persone quanto hanno bisogno. I disturbi neuropsicologici e neurocomportamentali sono di natura recidivante/cronica e coinvolgono complessi sistemi neuronali ed endocrini, motivo per cui l'efficacia terapeutica è definita non solo dalla riduzione sintomatologica ma anche da fattori preventivi e di mantenimento della funzionalità psicosociale. La Qualità di Vita e la centralità della persona sono pertanto gli obiettivi di cura. Ciascuna persona, ciascuno di noi, deve "funzionare" bene nella propria vita. Il funzionamento è il grado in cui una persona percepisce se stessa nei suoi ambiti quali il lavoro, le relazioni sociali, ludiche, familiari, ecc., la Qualità di Vita è il grado di soddisfazione che la persona esperisce nello svolgere tutte queste attività. L'OMS definisce la Qualità di Vita "la percezione di un individuo della sua posizione nella vita, nel contesto culturale e nel sistema di valori in cui vive, e in relazione ai propri obiettivi, aspettative, valori". L'obiettivo ultimo delle terapie quindi non deve focalizzarsi solo sulla semplice riduzione della sintomatologia e sul miglioramento del funzionamento, ma anche sul benessere soggettivo e sui suoi bisogni, ovvero sulla sua Qualità di Vita. L'approccio multidisciplinare del nostro Dipartimento ci permette di accogliere la persona e la sua problematica e di fornirle la giusta risposta terapeutica: ci prendiamo cura. Del resto, le più autorevoli linee guida internazionali concordano sulla necessità di personalizzare i trattamenti sulla base delle caratteristiche socio-demografiche, cliniche e psicologiche, un approccio**

**integrato a specifici interventi psicologici e psicosociali che possono contribuire ad una remissione sintomatologica e ad una ottimale risposta funzionale e personale.»**

1

L'unità di Neuropsicologia si avvale del supporto, per casi specifici, delle più moderne metodiche di neurostimolazione e neuromodulazione non invasiva (NIBS) e vede attivi i seguenti ambulatori:

- l'ambulatorio per le malattie neurodegenerative (quali la demenza d'Alzheimer, malattia di Parkinson, Parkinsonismi, demenze vascolari, fronto-temporali, ed altre tipologie infauste come Sclerosi Multipla, ecc)
- l'ambulatorio per le Cerebrolesioni acquisite (diagnosi e trattamento di tutti i deficit cognitivi, comportamentali e funzionali a causa di traumi cranici, tumori cerebrali ed ictus)
- il centro per i disturbi neurobiologici e psichiatrici (diagnosi e trattamento dei disturbi depressivi, disturbi d'ansia ed attacchi di panico, disturbo ossessivo-compulsivo, disturbi dell'alimentazione, tossicodipendenze ed altre dipendenze patologiche, pseudodemenza depressiva, dolore cronico, emicrania e fibromialgia)
- l'ambulatorio per le dipendenze tecnologiche (prevenzione del cyberbullismo e delle condotte rischiose correlate all'uso improprio dei mezzi di comunicazione, sostegno a docenti e genitori, intervento in caso di ritiro sociale, dipendenza dai videogiochi, bullismo, sexting e l'adescamento online)
- centro cefalee (diagnosi e trattamento di tutte le forme di cefalea sia primaria che secondaria con un percorso, sia nella fase diagnostica che terapeutica, interno alla struttura e caratterizzato da un approccio integrato e multidisciplinare)
- l'ambulatorio dedicato alla sindrome post-covid19 (Brain Fog Syndrome) con un organico multidisciplinare (stanchezza, difficoltà respiratorie, depressione, ansia, perdita di memoria, difficoltà di concentrazione, insonnia, cefalea debilitante e riduzione o perdita del gusto e dell'olfatto, sono solo alcuni dei sintomi che caratterizzano questa nuova entità nosologica definita Sindrome da post covid19. Non stiamo parlando di quello che accade durante l'infezione ma di quello che accade dopo la guarigione da coronavirus, specie in persone che, indipendentemente dall'età, hanno avuto un'infezione paucisintomatica, ovvero che ha manifestato sintomi lievi)

Le tecniche di neurostimolazione e neuromodulazione, quali la Stimolazione Magnetica Transcranica ripetitiva (rTMS), la Stimolazione Elettrica Transcranica a corrente continua (tDCS) e la Fotobiomodulazione Transcranica (NIR) ci permettono, in modalità non invasiva, assolutamente indolore e priva di effetti collaterali, di modificare il funzionamento di circuiti ed aree cerebrali implicate in uno specifico disturbo. La loro efficacia è comprovata dalla numerosa letteratura scientifica: dai disturbi psichiatrici a quelli neurologici il core di questi trattamenti è la neuroplasticità, ovvero la capacità del cervello di rigenerarsi.

- La rTMS è ben tollerata, non necessita di sedazione, né di restrizioni, e non è associata ad alterazioni delle funzioni cognitive, vede la sua applicazione nel trattamento delle depressioni unipolari e bipolari, nei disturbi d'ansia, nel disturbo ossessivo-compulsivo, nelle tossicodipendenze e nelle altre dipendenze patologiche.

2

- La tDCS è caratterizzata per la sua semplicità di utilizzo, scarsa invasività ed elevata tollerabilità. Vede le sue applicazioni nell'ambito delle demenze in associazione al potenziamento cognitivo, nei disturbi della memoria e del linguaggio, nei disturbi comportamentali del neurosviluppo e in applicazione con il sostegno psicologico nella CBT plus, un particolare approccio neuropsicologico che vede l'associazione della tDCS con la terapia psicologica: la terapia combinata tDCS e CBT ha specificamente dimostrato essere in grado di migliorare le strategie di rivalutazione e l'uso di tecniche di controllo cognitivo.
- La tFBM (Fotobiomodulazione transcranica) NIR si situa come metodica specifica per tutti i casi di infiammazione neuronale e stress ossidativo, agisce modificando il comportamento patologico delle cellule ed è applicabile a tutti i disturbi cognitivi, motori e di memoria, inoltre è altamente funzionale in ambito sportivo agonistico e non agonistico: abbassa i livelli di rischio dell'attività sportiva, anche intensa, migliora le prestazioni e aiuta nel recupero.

